



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 13 aprile 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 13 aprile 2018

FIN - Campania

13/04/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 17	
MALAGÒ DA CEFERIN: «TANTI TORTI...»	1
13/04/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44	
GREG SHOW	3
13/04/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44	
PELLEGRINI, VITTORIA AMARA «5442, TEMPO SENZA SENSO»	5
13/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 19	
Canottieri: un salone per De Gaudio	6
13/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
Paltrinieri, rivincita mondiale	7
13/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
Ruggito Panziera Nei 100 dorso giù il muro del minuto	9
13/04/2018 TuttoSport Pagina 38	
GREG lit SIMO DA MONDIALI	10
13/04/2018 TuttoSport Pagina 38	
PALLANUOTO	12
13/04/2018 Il Mattino Pagina 21	
Malagò: «Il futuro del San Paolo? Fossi De Laurentiis lo...	13
13/04/2018 Il Mattino Pagina 41	
«Sulle Universiadi ci mettiamo la faccia gravissimo perderle»	15
13/04/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	
Universiade, Malagò: molto grave se la Campania perde questa...	17
13/04/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 11	
Universiadi, Malagò avverte " Si è perso tempo, al lavoro"	19

FIN - Campania

polemiche. Non capisco perché se lo adotta la Serie A, se lo stanno introducendo in altri campionati, se sarà usata ai Mondiali, l'Uefa - portatrice di interessi economici importanti - non lo introduca».

POSITIVO. C'è però qualcosa di positivo da portare a casa. La rimonta della Roma, quella riuscita fino a venti secondi dalla fine dalla Juve sono «un segnale forte del calcio italiano, abbiamo un livello tecnico importante. Squadre come Psg e City, che pure hanno fatto mercati roboanti e chiacchierati, sono uscite giù al turno precedente. Siamo l'unico campionato in Europa dove sono ancora aperte le lotte per scudetto, Champions, Europa league e salvezza. Anche se non dobbiamo confondere i club con la Nazionale».

COSE D'ITALIA. Una batosta, quella della Juve, che potrebbe avere ripercussioni sul campionato, nella corsa con il Napoli? «Non si può dire, le teorie sono contrapposte. Chi dice che l'Europa distrae, chi invece sostiene che più vinci e più diverti forte». Uno sguardo al Napoli («Se io fossi il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis ci penserei sull'acquisto dello stadio San Paolo») e al Benevento («Una bella favola, non sarà una meteora»).

FIN - Campania

Detti che, ancora una volta, deve fare i conti con problemi fisici come nella stagione di Kazan. «Mi è mancata la sua presenza e forse con lui in vasca saremmo riusciti ad andare ancora più forte, soprattutto nella parte iniziale della gara - afferma, sincero, Paltrinieri -. Gabriele ha tutto il tempo per riprendersi in vista degli Europei di Glasgow. La spalla non è ancora a posto ma non è una cosa grave. Abbiamo tutti bisogno di lui, io per primo e lo aspettiamo con ansia».

Paltrinieri non può fare a meno di guardare avanti e, dopo un 800 di assoluto livello, pensare ai "suoi" 1500 stile libero in programma domani nei quali nessuno, in giro per il mondo, ha strabiliato finora. «Le sensazioni, dopo questa gara, sono buone e non potrebbe essere altrimenti - conclude il nuotatore modenese -, vedremo cosa uscirà nei 1500. Nei giorni migliori sono passato anche più veloce rispetto ai 7'45" di stavolta agli 800, ma non creiamo troppe aspettative. Prendiamoci questo bell' 800 che mi soddisfa alla grande».

Enrico Spada

alla memoria

Canottieri: un salone per De Gaudio

NAPOLI Il primo atto del riconfermato presidente della Canottieri Napoli, Achille Ventura, è stato ieri quello di intitolare il salone dei trofei del circolo del Molosiglio alla memoria di Carlo De Gaudio, che fu capo delegazione dell'Italia al Mondiale del 1982. Presente alla cerimonia il presidente dei Coni, Giovanni Malagò, che, oltre a dirsi fiducioso sullo svolgimento a Napoli delle Universiadi 2019, ha parlato anche della lotta scudetto: «Il Napoli può certamente contendere il tricolore alla Juve, visto che ha 4 punti di distacco e c'è uno scontro diretto ancora da giocare», ha detto Malagò elogiando l'equilibrio che contraddistingue il campionato: «Per molti anni si è detto che da un certo momento in poi si giocava solo per onor di firma e venivano fuori risultati curiosi mentre invece adesso siamo l'unico torneo in Europa in cui si lotta ancora per tutti gli obiettivi. Per questo arrivano risultati come il pari della Juventus a Ferrara o del Napoli con il Sassuolo. Chi pensava che Juventus e Napoli le avrebbero vinte tutte, deve rifare i calcoli».

Serie A | Il futuro

Napoli-Sarri, più di un progetto

L'addio del tecnico romperebbe il patto di spogliatoio. Tanti i fedelissimi pronti a lasciare



Maurizio Sarri, 59 anni, è allenatore del Napoli dal 2015

Un'idea di un intero progetto che potrebbe dipendere dalla partenza di Maurizio Sarri. La parola è ancora, con un'eco in risonanza anche il futuro di chi ha lavorato con il tecnico. La nuova realtà fu creata un anno fa dall'editore e il suo gruppo tecnico si sarebbe mosso da Napoli e si sarebbe avvertito il processo a vincere la scudetta, a ripresentarsi alla Coppa del Mondo di calcio, a vincere la Champions League e a vincere la Coppa del Mondo di calcio. Il progetto sarriano è un progetto che ha un nome: Maurizio Sarri. Il progetto sarriano è un progetto che ha un nome: Maurizio Sarri. Il progetto sarriano è un progetto che ha un nome: Maurizio Sarri.

Canottieri: un salone per De Gaudio

NAPOLI Il primo atto del riconfermato presidente della Canottieri Napoli, Achille Ventura, è stato ieri quello di intitolare il salone dei trofei del circolo del Molosiglio alla memoria di Carlo De Gaudio, che fu capo delegazione dell'Italia al Mondiale del 1982. Presente alla cerimonia il presidente dei Coni, Giovanni Malagò, che, oltre a dirsi fiducioso sullo svolgimento a Napoli delle Universiadi 2019, ha parlato anche della lotta scudetto: «Il Napoli può certamente contendere il tricolore alla Juve, visto che ha 4 punti di distacco e c'è uno scontro diretto ancora da giocare», ha detto Malagò elogiando l'equilibrio che contraddistingue il campionato: «Per molti anni si è detto che da un certo momento in poi si giocava solo per onor di firma e venivano fuori risultati curiosi mentre invece adesso siamo l'unico torneo in Europa in cui si lotta ancora per tutti gli obiettivi. Per questo arrivano risultati come il pari della Juventus a Ferrara o del Napoli con il Sassuolo. Chi pensava che Juventus e Napoli le avrebbero vinte tutte, deve rifare i calcoli».

LA VOLATA PER LO SCUDETTO

SQUADRA	SPAZZOLATA						
JUVE	Inter	Napoli	Atalanta	Fiorentina	Bologna	Roma	Venezia
1	2	3	4	5	6	7	8
37	32	27	22	17	12	7	2
10	10	10	10	10	10	10	10

L'INTERVISTA AL TECNICO DELLA SPAL

Il paradiso di Semplici: «Tante notti in bianco, sofferenza e sacrificio»

Luca Calami
Il tecnico della Spal ha raccontato la sua esperienza in una intervista esclusiva. Semplici ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco. «Tante notti in bianco, sofferenza e sacrificio» sono le parole che Semplici ha usato per descrivere il suo periodo alla guida della Spal. Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Domènec a Ferrara, la Fiorentina, la squadra del cuore

Domènec a Ferrara, la Fiorentina, la squadra del cuore. Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco. «Tante notti in bianco, sofferenza e sacrificio» sono le parole che Domènec ha usato per descrivere il suo periodo alla guida della Fiorentina.

Federico e come papa, sarà una seconda punta meridionale

Federico e come papa, sarà una seconda punta meridionale. Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il messaggio più divertente che ha ricevuto in questi giorni?

Il messaggio più divertente che ha ricevuto in questi giorni? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Una novità ha affinato il tuo modo di allenare?

Una novità ha affinato il tuo modo di allenare? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Il tuo modo di allenare è cambiato?

Il tuo modo di allenare è cambiato? Il tecnico ha parlato della sua vita da allenatore, del suo rapporto con i giocatori e della sua filosofia di gioco.

Paltrinieri, rivincita mondiale

Greg è il più veloce dell'anno sugli 800: «A chi diceva che in Australia ero in vacanza»

Greg express anche negli 800. Gregorio Paltrinieri comincia a rimuovere quel tarlo del bronzo mondiale nella gara che fu dell'altro gemello, Gabriele Detti, ieri in tribuna a soffrire con quella spalla sinistra un po' così, ancora infiammata. Ma ai monologhi in acqua, l'olimpionico dei 1500 sl è abituato, e in fondo cercava un segnale forte nella nuova distanza olimpica, che ama meno ma frutta lo stesso. Che bella occasione per un'altra rivincita, questa del vero rientro per Greg, uscito da questa vasca deluso dalle selezioni mondiali di un anno fa (solo 7'48"89) a 7" da Detti, poi campione del mondo. È primo in acqua e poi all'uscita dalla vasca con un sorriso spalancato perché 7'45"53 non l'ha ancora nuotato nessuno nel 2018. Greg sente aria d'Europa e comincia a pensare al triplete: agli ultimi Mondiali ha concluso gli 800 d'argento e di bronzo, ma a livello continentale è stato lui il dominatore delle due ultime edizioni di Berlino 2014 e di Londra 2016. Meraviglie che continuano, orgoglio che si manifesta persino con ironia, una risposta a quanti pensavano che nell'estate di Melbourne si fosse più divertito che ammazzato di lavoro. Messaggio E dunque in alto il cuore di Paltrinieri, che spiega: «Cercavo la nuotata, le sensazioni in acqua. Il tempo è buono considerati tutti i cambiamenti che ho fatto ultimamente allenandomi in Australia in modo del tutto diverso.

Sono andato a Doha per la 10 km, non mi sono allenato per una settimana, poi sono andato a Tenerife col Moro, ho ripreso a caricare. Ho avuto poca continuità in questo periodo, però la cosa positiva è appunto la nuotata. Mi sono sentito bene. E questa è la cosa fondamentale. Da sempre voglio portare avanti gli 800, non sempre mi vengono bene però da qui ai Giochi di Tokyo li metto nei piani. Questo primo tempo al mondo è un messaggio per gli avversari. Anche per Detti? Gabriele è senz'altro il rivale più duro, credo e spero si possa riprendere al più presto verso gli Europei, è stato sfortunato finora, mi farà bene allenarci insieme: a me manca molto in acqua. Con lui in vasca non so che gara sarebbe venuta fuori, ma non volevo farmi condizionare da troppe cose, magari ci saremmo scannati dall'inizio. Questa è la risposta a chi dice che ero in vacanza in Australia? Che continuo a dirlo, mi piace ancora di più se faccio questo tempo e nuoto così bene, sotto stress».

Cambiamenti Dopo il secondo titolo iridato a Budapest 2017, ha cambiato aria per ritemprarsi e

Nuoto > Assoluti di Riccione

Paltrinieri, rivincita mondiale

Greg è il più veloce dell'anno sugli 800: «A chi diceva che in Australia ero in vacanza»



TOP 10 800 U 2018

1	Gregorio Paltrinieri	7'45"53
2	Luca Dotto	7'48"89
3	Luca Dotto	7'50"00
4	Luca Dotto	7'51"00
5	Luca Dotto	7'52"00
6	Luca Dotto	7'53"00
7	Luca Dotto	7'54"00
8	Luca Dotto	7'55"00
9	Luca Dotto	7'56"00
10	Luca Dotto	7'57"00

TOP 10 1500 U 2018

1	Dora Quadorli	19'00"00
2	Dora Quadorli	19'05"00
3	Dora Quadorli	19'10"00
4	Dora Quadorli	19'15"00
5	Dora Quadorli	19'20"00
6	Dora Quadorli	19'25"00
7	Dora Quadorli	19'30"00
8	Dora Quadorli	19'35"00
9	Dora Quadorli	19'40"00
10	Dora Quadorli	19'45"00

LA GUIDA

Coccon si prende anche i 2000 metri e gli Europei

Thomas Coccon si prepara a prendere il bronzo ai 2000 metri e a gareggiare agli Europei. Coccon si prepara a prendere il bronzo ai 2000 metri e a gareggiare agli Europei.

LA CHIUSURA
L'Italia della fatica brilla con la Quadorli nei 1500 da capitana europea

La più responsabile ora che la gara è diventata olimpica

DOSSIER
100 DORSO D

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

IMMAGINE A RICCIONE

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

respirare, evitare troppe pressioni: «È stato un anno particolare, ho cambiato tutto, e fare una gara regolare non era facile, è venuta fuori con 3'51 e 3'54". Ho scioccato Acerenza?

Lui ha fatto il furbo nei 400..., una volta va bene, due no. Ma è molto bravo. Cosa c'è di australiano in questa prestazione? Credo che la nuotata sia cambiata un po' in alcune situazioni, ed è una cosa che cercavo, mi sentivo più efficiente nella passata sotto. Mi sono piaciuto».

SIMONA VOLA Ai Mondiali si era accesa la stella di Simona Quadarella, allora bronzo nei 1500. Pure lei è già prima in Europa, pure lei ha rispedito il messaggio al mittente tedesco di Sarah Kohler, e solo la cinese Li Bingjie 15'52"87 è andata più veloce, a gennaio. Ma i Mondiali possono attendere.

«Finalmente ho fatto questi 1500 che aspettavo da tanto tempo in vasca lunga, 15'57" adesso è un gran tempo - dirà la romana allenata da Minotti - è la conferma che sto lavorando bene, dopo i Mondiali 2017 ho rimesso giù la testa e con più consapevolezza, sapendo di avere più responsabilità anche perché la gara è diventata olimpica». Anche l'Italia della fatica va veloce...

STEFANO ARCOBELLI

donne

Ruggito Panziera Nei 100 dorso giù il muro del minuto

Record italiano per la triestina. Pellegrini prima e delusa, 100 sl in 54"42: «Tempo senza senso»

Si accettavano scommesse su chi sarebbe stata la prima azzurra a infrangere il muro del minuto nei 100 dorso, si pensava a Federica Pellegrini, iscritta nella specialità, ma Margherita Panziera, con tanto di leone tatuato sulla schiena, ha fatto prima, a conferma della svolta dopo la medaglia europea in corta nei 200 dorso a Copenaghen. Non vive più l'ansia da gara, si distende con le braccia lunghe per cogliere l'occasione più inattesa, così scrive un capitolo di storia del nuoto italiano: è lei, triestina del '95 che si allena all'Aniene Roma con Gianluca Belfiore e amoreggia con Simone Ruffini, ex iridato del fondo, è lei con la passione del bel canto lirico, ad aver rotto l'incantesimo in una specialità in cui l'Italia pareva irrimediabilmente indietro. E' la Panziera che, duecentista senza pensarci, nella prima frazione della staffetta mista delle Fiamme Oro cancella l'1'00"22 di Elena Gemo e fissa il record a 59"96. «Non mi sono tuffata per il record, non era la mia gara: ma penso di essere maturata, prima non riuscivo a rimanere concentrata sull'obiettivo, ora lavorando meglio in acqua e in palestra è tutto più facile».

Nei 200 potrebbe attaccare il 2'08"03 della Filippi più volte provato da Fede. Che ieri dai 100 sl si aspettava di più dopo il 54"48 del mattino: ne è venuto fuori un 54"42 «tempo che non ha senso, ho faticato più del mattino» dirà mentre tutti continuano a tirarla per il costume per un ritorno ai 200 sl di cui è tricampionessa mondiale. «Io ballo da sola, lo faccio per me e per divertirmi, non perché lo chiedono gli altri» ribadisce Federica mentre il coach Matteo Giunta ammette che questo 100 «non le è riuscito bene». Ad Atlanta, ai primi di marzo, era scesa a 54"26.

Nuoto > Assoluti di Riccione

Paltrinieri, rivincita mondiale

Greg è il più veloce dell'anno sugli 800: «A chi diceva che in Australia ero in vacanza»



Gregorio Paltrinieri, 28 anni, oro olimpico del 2008 ai Giochi di Rio 2016

Simone Vola, 19 anni, bronzo olimpico del 2008

Stefano Aribondi, 22 anni, argento olimpico del 2008

TOP 10 800 M 2018
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 8:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00

TOP 10 1500 M 2018
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 19:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 19:00.00

LA GUIDA
Coccon il prenda anche i 200 misti e gli Europei
Three Star...
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 8:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00

Ruggito Panziera Nei 100 dorso giù il muro del minuto

Record italiano per la triestina. Pellegrini prima e delusa, 100 sl in 54"42: «Tempo senza senso»



Margherita Panziera (a sin.), 22 anni, e Federica Pellegrini, 28 anni

MANI E MOCCHINE
S...
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 8:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00

Il gigante Miressi 100 sl a sorpresa Dotto è battuto

Record italiano per la triestina. Pellegrini prima e delusa, 100 sl in 54"42: «Tempo senza senso»



Marco Orsi, 27, in occasione

IL 100 SL A SORPRESA
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 8:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00

LE ALTRE GARE

Record italiano per la triestina. Pellegrini prima e delusa, 100 sl in 54"42: «Tempo senza senso»



Simone Vola, 19 anni, bronzo olimpico del 2008

IL 100 SL A SORPRESA
1. GREGORIO PALTRINIERI (ITA) 8:00.00
2. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
3. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
4. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
5. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
6. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
7. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
8. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
9. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00
10. ANDREA DI LUCA (ITA) 8:00.00

con il nuovo primato personale (48'36, limando 35 centesimi rispetto ai primaverili dello scorso anno) e batte il recordman italiano Luca Dotto (48'56).

PROGRAMMA E TV Oggi eliminatorie alle ore 10 e le finali alle 17.30.

Diretta tv su RaiSport.

ANDREA SCHIAVON

L'evento Alla Canottieri Napoli per la commemorazione di De Gaudio

Malagò: «Il futuro del San Paolo? Fossi De Laurentiis lo comprerei»

Il presidente del Coni Ferlaino, Matarrese e Tardelli ricordano l'ex dirigente Figc

Il salone delle coppe della Canottieri Napoli, quello in cui si svolge la vita del circolo, nascono le presenze, i progetti, le contrapposizioni, è da ieri dedicato a Carlo De Gaudio. Un pezzo di storia giallorossa, presidente dal 1981 al 1993, e un pezzo di storia del calcio italiano per la fortunata spedizione dei Mondiali dell'82 in Spagna, quando la Nazionale di Bearzot conquistò il terzo titolo di campione del mondo e lui era capodelegazione. Il commendatore, scomparso nell'agosto di tre anni fa, è stato omaggiato nella cerimonia voluta dal presidente del sodalizio del Molosiglio Achille Ventura dal mondo dello sport italiano.

«Perché rappresentava la poliedricità che deve avere un presidente di circolo» il ricordo del presidente del Coni Giovanni Malagò. Con lui Marco Tardelli componente della squadra che nell'82 regalò il Mondiale agli azzurri di Bearzot, l'ex presidente della Figc (ed ex vicepresidente della Fifa) Antonio Matarrese, il presidente della Lega Dilettanti Cosimo Sibilia, l'assessore allo sport del Comune di Napoli Ciro Borriello, l'ex dg della Federcalcio Antonello Valentini, il giornalista Marino Bartoletti, l'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino, il dirigente calcistico Giulio Pazzanese, i figli di De Gaudio, Chantal (che ha annunciato l'assegnazione di un premio della famiglia intitolato al padre il 28 maggio alle Arcate) e Ugo. Una rievocazione continua per un dirigente che ha fatto da mediatore tra giornalisti e calciatori nella fortunata spedizione spagnola, ha accompagnato Matarrese e Valentini nei primi passi all'Uefa, è stato l'emblema del circolo Canottieri Napoli. «Circoli - ha ricordato Malagò - che sono la spina dorsale dello sport italiano fatto di società grandissime come quelle professionistiche del calcio e realtà piccolissime in angoli d'Italia dove un dirigente sportivo si forgia meglio che in qualsiasi altra realtà». Malagò si è anche soffermato sul campionato salutando la prova delle due squadre italiane. «Roma e Juve hanno dato un segnale in Europa, hanno mostrato un importante livello tecnico importante, ma non confondiamo la squadra di club e la Nazionale». Ma sulla Var aggiunge «è opportuno che venga introdotta in tutta Europa». Quanto al Napoli «può certamente lottare per lo scudetto, visto che ha 4

Venerdì 13 aprile 2018 Il Mattino Sport 21

Verso il Milan A tre giorni dalla partita al Meazza i giocatori e alcuni componenti dello staff si riuniscono in un locale di via Alabardieri

E gli azzurri si caricano nel pub di Chiaia

Intero di Mereno e Betina
Il gruppo che mai concesso per le ultime sette sfilate

Davide Matarrese
Papa e Diogo, sempre più facile da vedere, si sono riuniti con i compagni a Chiaia. Il presidente del Coni Ferlaino, Matarrese e Tardelli ricordano l'ex dirigente Figc

Il numero
520
4
1

Il numero
1
2
2
2
2
1

Il numero
1
2
2
2
2
1



L'evento Alla Canottieri Napoli per la commemorazione di De Gaudio

Malagò: «Il futuro del San Paolo? Fossi De Laurentiis lo comprerei»

Il presidente del Coni Ferlaino, Matarrese e Tardelli ricordano l'ex dirigente Figc

Gianluca Agosta
Il salone delle coppe della Canottieri Napoli, quello in cui si svolge la vita del circolo, nascono le presenze, i progetti, le contrapposizioni, è da ieri dedicato a Carlo De Gaudio. Un pezzo di storia giallorossa, presidente dal 1981 al 1993, e un pezzo di storia del calcio italiano per la fortunata spedizione dei Mondiali dell'82 in Spagna, quando la Nazionale di Bearzot conquistò il terzo titolo di campione del mondo e lui era capodelegazione. Il commendatore, scomparso nell'agosto di tre anni fa, è stato omaggiato nella cerimonia voluta dal presidente del sodalizio del Molosiglio Achille Ventura dal mondo dello sport italiano.



punti di distacco e c'è lo scontro diretto. Come influirà l'eliminazione della Juventus sulla lotta scudetto? Ci sono due teorie: alcuni dicono che la Coppa distrae, provoca infortuni, impegna, altri che più vinci e più ti senti forte, hai autostima e fiducia nella tua squadra». E sull'ipotetica vendita dello stadio San Paolo da parte del Comune di Napoli chiosa: «Se io fossi De Laurentiis lo prenderei, con due paletti però: bisogna capire il prezzo e poi capire cosa mi si consente di fare dentro al San Paolo».

Gianluca Agata

ma ci sono alcuni aspetti temporali sulle gare e i bandi da prendere in considerazione.

Ma ripeto, siamo ottimisti. Visto che siamo alla Canottieri, direi che ora l' importante è metterci tutti a remare nella stessa direzione».

Il Coni è impegnato in prima linea per le Universiadi, anche perché affianca il prefetto Latella con il subcommissario Pagnozzi «la persona migliore e più attrezzata per capacità organizzative». Poi c' è la Coni Servizi che «mette a disposizione i suoi dirigenti, che però - sottolinea Malagò - sono già sotto pressione per tutto quello che fa il Coni ma sono tutti disponibili a fare gli straordinari. E su questo devo ringraziare anche Raffaele Cantone che è stato molto sensibile all' evento con l' Anac. Il Coni organizza ogni anno eventi come gli Internazionali d' Italia o il Golden Gala o Piazza di Siena e sono tutti dei successi, per questo la Fisù ha piena fiducia sulle nostre capacità. Ora ci aspettiamo risultati anche da Napoli e dalla Campania».

Le scadenze Non si sbilancia, invece, il prefetto Latella. Che spiega che al momento hanno firmato la convenzione con l' Anac solo la Regione (che si occuperà dei bandi sui trasporti) e il Provveditorato alle opere pubbliche, oltre all' approvazione di questi giorni del Comune, mentre manca all' appello proprio la Coni Servizi, che avrà un compito imponente nell' organizzare l' accoglienza, il centro dei media, le gare con standard internazionali. «La sicurezza invece resta in capo al Prefetto - spiega il commissario per Napoli 2019 - Ho fatto il punto della situazione con il presidente del Coni Malagò e gli ho ricordato che i lavori di ristrutturazione degli impianti durano sei-otto mesi e che quindi se i lavori non iniziano per agosto è tecnicamente impossibile farcela. Il 30 aprile io devo consegnare gli impianti pronti per le Universiadi.

A quel punto servirà infatti del tempo per preparare gli allestimenti per le diverse discipline, come ginnastica, scherma, taekwondo e delle altre discipline che hanno bisogno di allestimenti tecnici per lo svolgimento delle gare.

In merito alle gare d' appalto per la ristrutturazione degli impianti sportivi parecchi Comuni ci hanno mandato i progetti esecutivi. Poi abbiamo fatto il punto anche sulle altre gare per i servizi come quelle per le navi per alloggiare gli atleti di cui si sta occupando Invitalia». In serata interviene da Salerno anche Vincenzo De Luca: «Sulle Universiadi la situazione rimane delicata.

Noi siamo a disposizione per dare qualunque aiuto, ma i tempi sono strettissimi. Come Regione abbiamo fatto un investimento enorme, 170 milioni di euro, per dare un' opportunità a Napoli e alla Campania, e ristrutturare decine di impianti sportivi, per creare un movimento sportivo tra i giovani. È un altro dei grandi strumenti per combattere la violenza e il degrado nei quartieri. Ma i tempi amministrativi devono essere accorciati, il commissario ha di fronte una bella sfida».

Fulvio Scarlata

FIN - Campania

stata, inoltre, stipulata la convenzione con il Comune e la Regione quali stazioni appaltanti per gli impianti sportivi in modo da accelerare i lavori di ristrutturazione. L' ente di Santa Lucia, invece, sarà in prima linea con i trasporti degli atleti alle strutture sportive che resta uno degli scogli da superare, come la logistica, la sicurezza e l' alimentazione. Giovanni Malagò ha ribadito: «Sarebbe gravissimo se Napoli e la Campania perdessero l' importante opportunità dell' Universiade, ma siamo ottimisti perché siamo i campioni del mondo nel fare cose all' ultimo minuto soprattutto al Sud. Si è perso un po' di tempo su questo ma non è il momento delle polemiche. C' è la disponibilità da parte degli enti locali, il Coni ha messo tutta la sua forza lavoro con Coni Servizi ma ci sono alcuni aspetti temporali sulle gare e i bandi da prendere in considerazione». Resta il termine ultimo di agosto, indicato dal prefetto Latella: «Il commissario lo ha ricordato perché è una persona seria. Ora l' importante è metterci tutti a remare nella stessa direzione. Il Coni ci ha messo la faccia e per questo sulla parte organizzativa abbiamo indicato Raffaele Pagnozzi. Devo ringraziare anche Raffaele Cantone» ha concluso Malagò.

Donato Martucci

FIN - Campania

L'evento

Universiadi, Malagò avverte " Si è perso tempo, al lavoro"

La commissaria Latella: " Stiamo accelerando, ma dobbiamo aspettare la verifica di agosto"

Uno spaghetti " alla Nerano" al Circolo Canottieri alla ricerca di un' intesa tra il commissario per le Universiadi di Napoli 2019, Luisa Latella, e il Coni arrivato in massa al Molosiglio per entrare nella partita di cui al momento è spettatore. Il presidente Giovanni Malagò saluta cordialmente il prefetto Luisa Latella, commissaria da un mese e mezzo, chiede un' insalata ma poi divora lo spaghetti con le zucchine. E lancia un segnale: «Sarebbe gravissimo se Napoli e la Campania perdessero l' importante opportunità delle Universiadi, ma siamo i campioni del mondo nel fare cose all' ultimo minuto soprattutto al Sud. Si è perso un po' di tempo per la nomina del commissario e il Coni è pronto a mettere tutta la sua forza lavoro con "Coni Servizi" ma ci sono alcuni aspetti su gare e bandi da prendere in considerazione. Il tempo a disposizione è poco, ma siamo ottimisti.

Per la parte organizzativa abbiamo indicato Raffaele Pagnozzi » .

Persona che Malagò tempo fa aveva indicato già come eventuale commissario.

Ieri sedevano entrambi a tavola con il prefetto Latella, l' assessore comunale allo sport Ciro Borriello e il capo di Gabinetto di Palazzo San Giacomo, Attilio Auricchio. Tutti ospiti al Molosiglio del presidente appena rieletto, Achille Ventura, per partecipare alla solenne cerimonia di intitolazione del " Salone dei trofei" all' ex presidente del circolo Carlo De Gaudio, morto tre anni fa, che fu capodelegazione in Spagna ai mondiali di calcio vinti dall' Italia nel 1982.

La commissaria Latella parla a lungo con Malagò: «Stiamo accelerando, ma per avere la certezza di ospitare le Universiadi nel luglio 2019 a Napoli dobbiamo aspettare lo step di agosto. A quel punto capiremo se le opere potranno essere realizzate. Abbiamo già firmato molte convenzioni. Certo, quella con Coni servizi sarà la più complicata».

Nel frattempo l' asse dell' evento, con il villaggio da 1500 posti disegnato nel campus universitario di Fisciano, si sposta sempre più verso Salerno? « Arriveranno - spiega la commissaria - ventimila persone tra atleti, accompagnatori, parenti, tecnici. Le gare per alloggiarne una parte sulle

FIN - Campania

navi nel porto di Napoli vanno avanti, ma avremo bisogno di tanti alberghi, dal lungomare fino a Sorrento e Caserta. Il campus di Fisciano ci risolve il problema solo per le gare dell' area salernitana». «Con il presidente Malagò - ha aggiunto il prefetto Latella - ho fatto il punto della situazione e gli ho ricordato che i lavori di ristrutturazione degli impianti durano sei- otto mesi e che, quindi, se non iniziano per agosto è tecnicamente impossibile farcela. Il 30 aprile 2019 devo consegnare gli impianti per le Universiadi. A quel punto servirà altro tempo per preparare gli allestimenti per le diverse discipline». La commissaria ha insistito sui tempi delle gare d' appalto per la ristrutturazione di 63 impianti sportivi in molti Comuni: «Stanno arrivando i progetti esecutivi. E stiamo facendo il punto anche sulle altre gare per i servizi come quelle per le navi in cui alloggiare gli atleti di cui si sta occupando Invitalia attraverso una convenzione. Tutte le carte saranno sottoposte all' Anticorruzione di Raffaele Cantone». Malagò ha trovato qualche minuto da dedicare al Napoli: «Può lottare, c' è lo scontro diretto » . E allo stadio: «Comprare il San Paolo? Se fossi De Laurentiis lo prenderei, ma non chiedetemi quale potrebbe essere il prezzo giusto. Ho molta stima di Aurelio e so che sceglie sempre il meglio. Io lo comprerei, ma con due paletti: bisogna capire il prezzo e, inoltre, cosa si consentirà di realizzare dentro il San Paolo». Di Universiadi ha parlato anche il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, all' inaugurazione del Palazzo dell' Innovazione a Salerno: «La situazione è delicata. I tempi sono strettissimi e il commissario ha di fronte una bella sfida. Noi siamo a disposizione per dare qualsiasi aiuto, ma i tempi devono essere abbreviati. Come Regione abbiamo fatto un investimento di 170 milioni di euro per dare un' opportunità a Napoli e alla Campania. Così creiamo un movimento sportivo tra i giovani e ristrutturiamo decine e decine di impianti. È uno dei grandi strumenti per combattere la violenza e il degrado nei quartieri». © RIPRODUZIONE RISERVATA Il presidente del Coni Giovanni Malagò durante la cerimonia d' intitolazione del salone del circolo della Canottieri in onore di Carlo de Gaudio.

OTTAVIO LUCARELLI